

Da Crema, di sier Andrea Loredan podestà et capitano, di Come quelli di Milan hanno conduto fora di la terra 7 pezi di artellarie, et mandato fuori do compagnie di lanzinech, et quelli è in Milan a chi pagavano uno ducato li ha pagati dieci, et a quelli do vinti, et a quelli tre, trenta essi milanesi, aziò ditte zente escano fuori.

Noto. In lettere del proveditor Pixani è questo aviso : sguizari nel nostro campo non sono restati più di 4000, grisoni 1500, et ha che quelli di Milan dieno ussir et venir alla volta del nostro campo con le zente alozate a li contorni per assaltarli.

Vene in Collegio Belon da Cerasara contestabile novo tolto con 500 fanti, qual li fa sopra il Ferrarese et altrove.

214¹⁾

1526, die 4 Decembris. In Rogatis.

Serenissimus Princeps.

*Ser Paulus Donatus,
Ser Petrus Bragadenus,
Ser Nicolaus Bernardus,
Ser Nicolaus Venerius,
Ser Benedictus Delphinus,
Ser Antonius Gradenicus,
Consiliarii.*

*Ser Sebastianus Maripetrus,
Caput de Quadraginta.*

*Ser Dominicus Trevisanus eques, procurator,
Ser Leonardus Mocenicus procurator,
Ser Paulus Capellus eques procurator,
Ser Georgius Cornelius eques procurator,
Ser Franciscus Bragadenus,
Ser Petrus Landus,
Ser Marinus Georgius doctor,
Ser Hironimus Pisaurus,
Sapientes Consilii.*

*Ser Zacarias Bembus,
• Ser Thomas Contarenus,
Ser Gabriel Maurus eques,
Ser Johannes Natalis Salamonus,
Ser Franciscus Maurocenus,
Sapientes terrae firmae.*

(1) La carta 213* è bianca.

È necessario per li presenti bisogni del Stato nostro trovar bona summa de denari, et però :

L'anderà parte, che a tutti li soliti pagar tanse sia posta una tansa, la qual se debba scoder per li Governadori de le intrade in danari contadi et non altramente, con don di 10 per 100 a quelli che la pagarano per tutto el presente mese, i quali siano fatti creditori al Monte del subsidio, et debano haver el prò del cinque per cento, secondo la forma et cum tutti li modi et condition contenute nella parte della prima tansa al ditto Monte presa in questo Consiglio alli 5 Octubrio proximo passato ; alla quale, zerca ziò se debba haver relatione in tutto et per tutto ; et li danari che si trazerano dalla ditta tansa non se possino spender in altro che in le presente occorentie.

De parte	140
De non	37
Non sincere	3

Da poi disnar fo Pregadi per metter una tansa, 215¹⁾ et fo lecte le sopradiete lettere notade di sopra.

Fu posto, per il Serenissimo, Consieri, Cai di XL, Savii del Conseio et terra ferma una tansa seconda al monte del subsidio, a pagarla per tutto il mexe con don di 10 per 100. La copia sarà qui avanti posta. Ave : 140, 37, 3.

Noto. È passà il tempo, et una extremità di Collegio, procuratori di Pregadi, Zonta, Conseio di X et altri officii non hanno portati li loro boletini ; siehè non vien observade più leze.

Fu posto, per li Savii del Conseio et terra ferma, che andando di là di Po il marchese di Saluzo con le zente del re Christianissimo d' arme et fanti, tra sguizari et altri nostri al numero di 10 milia come fu preso, debbi andar etiam 300 cavalli nostri lezieri et sier Zuan Vituri podestà di Verona electo Proveditor zeneral in campo. Et fu presa. Ave :

Fu posto, per i Consieri, pretendendo haver Andrea da Stagno dal cotimo di Aleppo saraffi 300 per certo garbujo fo del 1524 a di 26 Novembrio, fo commesso ai XX Savii la causa ; qual Collegio essendo privo per deliberazion del Conseio di X, però la ditta causa sia comessa a la Quarantia Novissima. Fu presa. 145, 2, 2.

Fu posto, per li ditti, una taia a Montona di 4 morlachi, nominati in la parte, quali in uno bosco

(4) La carta 214* è bianca.